

[COPERTINA]

DIARIO - QUADERNO XVIII

DAL 6-4-1947 AL

MALAVOLTI FERNANDO

PAG. 1

Fernando Malavolti

Diario scientifico

Dal
6 Aprile 1947, Pasqua
al

PAG. 2

10 Febbraio 1948, martedì.

Sono stato a Fiorano, alle Cave Carani. Non appartengono più al Com. Eugenio Carani ma ad una società di tre persone: il sig. Frigieri, ex direttore, il Mag. Fontana, cognato del Carani ed un altro signore di cui mi sfugge il nome. La fornace piccola è stata disfatta ed al suo posto vi sono vasti magazzini.

La lavorazione vien fatta ancora a macchina sicché problematici sono sempre i rinvenimenti.

Un operaio mi ha dato i seguenti pezzi, tutti raccolti, durante il lavoro tra i denti dell'impastatrice:

1. Bel frammento di anellone in pietra verde dura [*DISEGNO*]
2. Accettina molto allungata, quasi uno scalpello, rotto recentem al taglio, rettilineo e al tallone. Pietra verde dura, diversa dalla precedente. [*DISEGNO*]
- 3-5 Ciottolo spigoloso, scheggione e scheggetta di selce scheggiata elveziana appenninica.
6. Ciottoletto siliceo levigato
- 7-10 Quattro schegge eteromorfe di selce.

PAG. 3

11 Una lametta fram. di coltellino, con gr. parte del taglio alterati

12 Larga lama di selce grigia [*DISEGNO*]

13. Punteruolo con ritocco erto su di un solo margine, nel quale si osserva anche qualche tacca. La terminazione inferiore è a raschiatoio su lama, la punta inferiore è obliterata per usura. [*DISEGNO*]

14 Un grosso pezzo di sost. verde - chiaro variegata, lucida che inizialmente, coperta com'era di terra, ritenni una pietra nobile ma che ora, ripulita e notate le numerose bollicine mi sembra un pezzo di materia fusa e risolidificata, forse si tratta di vernice da mattonelle.

15-21 Sette piccoli fram. di ceramica media o medio-rozza, appartenenti ad uno o due recip. Non Hanno alcun interesse. Due soli si congiungono tra loro e sono parte di una larga ansa ad anello.

Inoltre il Mag. Fontana mi ha consegnato alcuni, pochi e di scarso interesse fram. prov. da un fondo di capanna che si vede sezionato sul

PAG. 4

fronte di cava E.

una ventina tra denti interi o fram. di maiale e pezzetti di diafisi di ossa lunghe indeterminate.

Il predetto Mag. Fontana mi ha inoltre consegnato due cocci congiungibili di un piccolo doglietto di tipo comune nell'età del ferro. Siccome egli asserisce che parecchi altri pezzi simili sono andati smarriti è lecito sospettare che si trattasse di un unico vaso, forse un cinerario. Questo reperto è interessante perché documenta per la prima volta l'età del ferro a Fiorano (strato III?)

[DISEGNO]

Spessore notevole, rossastro dentro e fuori, superfici bucherellate, quasi spugnose; nello spessore è nero. Contiene nell'impasto molta calcite.

Originariamente era un coccio solo che poi si ruppe in tre pezzi dei quali io ne ebbi due. Tutti i materiali ricordati sono della cava E (1947)

In marzo verrà ripreso il lavoro scavando con la draga. L'anno scorso, ed anche quest'anno, il lavoro è stato condotto sulla parete E., per tutta la sua lunghezza. Nello strato terzo ho visto alcuni grumi di terra concotta

PAG. 5

nel fronte S., ora abbandonato, nient'altro. Visibile il canale romano, in sezione sul fr. di cava Est.

11-2-48, mercoledì.

Lavorato, a sera, con C. Giorgi alla Carta Archeol., foglio 86, ultime schede del centro cittadino. Dalle 9 alle 2.

12-2-48 giovedì fino a 14-2-48 sabato

Lavorato allo schedario per la bibliografia paleol. emiliana. Raggiunta la scheda 1600.

15-2-48, domenica

Stesso lavoro. A sera, con Giorgi, abbiamo iniziato la trascrizione delle schede relative alla provincia di Modena, limitatam. al foglio 86.

16-2-48, lunedì

Ho esposto, in seduta della Dep. di St. Patria di Modena i risultati delle indagini relative allo scavo del grande sarcofago del Cinema Odeon.

Ho ribattuto alcune osservazioni del Borghi relative al passaggio della Via Emilia attraverso o meno la città.

17-2-48, martedì

A Bologna. In mattinata ho proseguito il lavoro di

PAG. 6

revisione, in rapporto alla Carta Archeol., dell'archivio della Soprintendenza alle Antichità. Nel pomeriggio ho fatto lezione sull'argomento: movimenti eustatici, terrazzamento, condizioni climatiche dell'Italia durante il quaternario.

Sabato scorso c'è stata una riunione della sezione di Bologna del C.E.S.P. Hanno stabilito di fare corsi di lezione su argomenti paleontologici. Incomincerà Mansuelli con quattro lezioni, poi Selli, sul terreno, a primavera alla Croara. Più tardi farò io alcune lezioni.

A Bologna hanno raccolto circa 6000 lire tra gli aderenti. Debbono ancora andare a bussare alle Banche ed all'Ente del Turismo.

Ho parlato col Prof. Arias e col Prof. Laurenzi circa la rivista. Sarà bene fare il primo numero con le sole forze di Modena. Vedremo poi il resto.

Dalle 21 alle 2,30 Trascritto, con Giorgi, le schede di un'altra parte del foglio 86 della Carta Archeol. al 100.000.

18-2-48, mercoledì

Sistemati i materiali raccolti a Fiorano il giorno 10.

PAG. 7

Fatto schede Bibl. Paleontol. Emiliana.

19-2-48, giovedì.

Giunto il volume del Pericot, La Cueva del Parpallò, omaggio dell'Instituto Diego Velasquez di Madrid. Fatte schede d. Bibl. Paleontol. Emil.

20-2-48, ven.

Questa mattina sono giunti il Soprintend. alle Antichità ed il Prof. Alberto de Capitani d'Arzago per studiare le stoffe del sarcofago del Cinema Odeon.

Il Prof. de Capitani ha preso campioni di tutti i tipi delle stoffe. Pare siano presenti: lino, lana,

[FOGLIO STACCATO ALLEGATO]

10.2.48

All'Ing. Giorgi è st. portato dalle Fornaci di Cibeno (Carpi) un minuscolo vasetto verniciato a vari colori col disegno riportato:

[DISEGNO]

Borraccina medievale Gr. nat.

Qualche scheletro è stato trovato.

Il proprietario dà il permesso di riferire su tutto quanto si va trovando.